

Codice A2003C

D.D. 3 novembre 2022, n. 257

L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 30 - 5842 del 21.10.2022. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus per il sostegno alla realizzazione del progetto, per l'anno 2022, "Raccontare le idee" nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024. Impegno di spesa di Euro 380.000,00 di cui Euro 190.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 190.000,00 sul...



ATTO DD 257/A2003C/2022

DEL 03/11/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2003C - Promozione delle Attività culturali**

OGGETTO: L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus per il sostegno alla realizzazione del progetto, per l'anno 2022, “Raccontare le idee” nell’ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024. Impegno di spesa di Euro 380.000,00 di cui Euro 190.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 190.000,00 sul cap. 182890/2023.

Premesso che:

con legge regionale 1.8.2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni in materia di beni e attività culturali;

in forza della disposizione normativa dell’art. 7, comma 1, lett. b), punto 3, della medesima legge, fra “gli strumenti di intervento” individuati “per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3”, espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, sono testualmente previsti il “convenzionamento” e la “sottoscrizione” di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura”;

ai sensi dell’art. 6 della l.r. n. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 5.7.2022, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, nel cui capitolo 1.3.2. (Ruolo degli enti partecipati o controllati dalla Regione) uno degli indirizzi per il sostegno economico a tali Enti per il triennio 2022-2024 si incentra sulla capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell’area in cui agisce l’ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell’ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

la definizione dell’apporto regionale, prosegue il richiamato capitolo 1.3.2 del programma Triennale

della Cultura, deve tenere anche conto dei seguenti elementi:

- a) unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;
- b) storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;
- c) capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzia l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;
- d) alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre fonti di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale;
- e) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente;

Considerato che

con D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022 “L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2022 /2024. Spesa di Euro 15.732.000,00 (di cui Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2023; Euro 30.000,00 cap 184938/2022 e Euro 30.000,00 cap 184938/23)”, la Giunta Regionale ha stabilito:

- di approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte individuati negli Allegati A, B e C alla presente deliberazione, di cui fanno parte integrante e sostanziale;
- di approvare e sostenere gli specifici progetti per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, dei soggetti di cui ai citati Allegati A, B e C, riconoscendo il contributo specificato a fianco di ciascuno di essi, per un totale complessivo di Euro 15.732.000,00;

fra gli enti beneficiari compresi nella sopracitata D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, risulta presente la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus, cui è stato riconosciuto, nel medesimo provvedimento deliberativo, un contributo di Euro 380.000,00 per il sostegno alla realizzazione del Progetto “Raccontare le idee” per l'anno 2022 nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024;

la ridetta D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022 ha stabilito infine di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del medesimo provvedimento, fra cui la stipulazione di appositi atti convenzionali per il triennio 2022/2024, comprensivi dei progetti per l'anno 2022, da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina del rapporto con gli stessi;

l'Allegato A della determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.7.2022 “Lr 11/2018. DGR n. 23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.” stabilisce all'art. 24 che gli enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa riconosce un contributo mediante la stipulazione di una apposita convenzione, sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo statutariamente competente e che, ai fini dell'assegnazione del contributo regionale tramite atto convenzionale, in aggiunta alla documentazione di cui al periodo

precedente, i medesimi enti devono presentare il programma dell'attività oggetto della convenzione e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto.

Preso atto che la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus, con nota prot. n. 6254/A2003C del 26.07.2022 ha provveduto ad inviare con pec la documentazione richiesta dall'art. 24 della richiamata determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.7.2022, presentando il progetto "Raccontare le idee" per l'anno 2022, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, che prevede un costo complessivo pari a Euro 728.500,00.

Verificata, come già evidenziato nella richiamata D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, sulla base della documentazione agli atti riferita al contenuto del succitato progetto e del relativo bilancio presentata dal predetto Ente, la sussistenza dei requisiti richiesti dalla L.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022-2024, quali essenziali presupposti per la stipula della convenzione con lo stesso Organismo.

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per procedere all'approvazione di apposito schema convenzionale elaborato dagli Uffici competenti e condiviso dalla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il predetto schema di convenzione prevede, così come stabilito dalla citata D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, l'assegnazione, in favore del precitato Ente, di un contributo, per l'anno 2022, dell'importo di Euro 380.000,00.

Dato atto che la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'adeguamento ai dettami dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Considerato quanto di seguito riportato, in relazione alla nozione di aiuti di Stato relativamente alla stipulanda convenzione triennale a sostegno del progetto della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus di cui alla presente determinazione:

- visto l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";

- tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui "lo sviluppo della cultura" è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica "anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni" introdotto dalla Riforma del Titolo V "e secondo cui" a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.);

- visto l'art. 53 del Regolamento n. 651/2014 che prevede il finanziamento pubblico delle attività culturali, fra cui sono inclusi "eventi artistici o culturali, spettacoli, festival, mostre e altre attività culturali analoghe", anche volte a sensibilizzare "l'importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi";

- visto l'art. 107, Paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che definisce i criteri necessari per qualificare, quali aiuti di stato, i contributi assegnati dagli Enti pubblici;

- considerato che la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus di cui, oltre alla Regione Piemonte, è Socio Fondatore anche la Città di Torino, rappresenta la più significativa istituzione culturale piemontese (e una delle più prestigiose in Italia) finalizzata alla promozione presso le giovani generazioni dei linguaggi teatrali, attraverso una continua azione di formazione e coinvolgimento attivo del pubblico;

- considerato che il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto culturale oggetto di convenzione triennale da stipularsi con la suddetta Fondazione copre solo il bilancio esponente i costi esclusivamente connessi all'esecuzione delle attività di cui al progetto medesimo;

- vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il funzionamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico";

- tenuto conto del fatto che quanto sopra esposto consente di escludere che le attività progettuali oggetto della stipulanda convenzione triennale, valutate dai competenti Uffici ai fini del rispettivo finanziamento economico regionale, si sostanzino in un'attività economica;

- tenuto conto, altresì, del carattere infungibile delle attività di cui al progetto culturale oggetto della convenzione triennale, nonché del fatto che l'intervento regionale concesso in favore del suddetto Organismo non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi culturali proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l'assegnazione del contributo mediante stipula della Convenzione con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto infine necessario, sulla base di quanto sopra rilevato, impegnare la somma di Euro 380.000,00, di cui Euro 190.000,00 sul capitolo 182890/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, Missione 5, Programma 2, ed Euro 190.000,00 sul capitolo 182890/2023.

Il capitolo n. 182890 del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Appurato che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- Anno 2022: Euro 190.000,00 in acconto;

- Anno 2023: Euro 190.000,00 a saldo.

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento il dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1.8.2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 7.8.1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11.2.2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull'azione amministrativa) e dalla legge 14.5.2005, n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14.3.2005, n. 35) e la corrispondente Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge regionale 28.7.2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge statutaria 4.3.2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6.11.2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42";
- la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. 43 - 3529 del 9.7.2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione;
- la legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022, "L.R. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 23-5334 dell'8.7.2022 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a

decorrere dall'anno 2022. revoca della D.G.R. n. 58-5022 del 8.5.2017 e s.m.i.";

- la determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022 recante "Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";
- la D.G.R. n. 30 - 5842 del 21.10.2022 recante "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2022 /2024. Spesa di Euro 15.732.000,00 (di cui Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2023);
- Euro 30.000,00 cap 184938/2022 e Euro 30.000,00 cap 184938/23);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 19.7.2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il capitolo 182890 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, Missione 5, Programma 2, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- visto il D.Lgs 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".;

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, ai sensi della L.r. n. 11/2018, del Programma Triennale della Cultura di cui alla DCR n. 227-13907 del 5.7.2022 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, lo schema di convenzione per il triennio 2022/2024, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus per il sostegno alla realizzazione del Progetto “Raccontare le idee” per l’anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, nell’ambito delle linee progettuali 2022/2024, da attuarsi secondo le modalità previste dalla documentazione allegata e parte della convenzione stessa;

- di assegnare, secondo quanto stabilito dalla predetta D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, a favore della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus (codice creditore 104634) un contributo di Euro 380.000,00, quale contributo per la realizzazione del sopra citato progetto per l’anno 2022;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 380.000,00 si fa fronte con impegno di Euro 190.000,00 sul capitolo 182890/2022, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2022, e Euro 190.000,00 sul capitolo 182890/2023 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:

a) una quota di anticipo di Euro 190.000,00, successivamente alla stipulazione della convenzione;

b) il saldo, pari ad Euro 190.000,00, a seguito della presentazione di quanto stabilito dall'art. 4, (Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo), comma 3, dello schema di convenzione triennale allegato al presente provvedimento dirigenziale;

- di dare atto, per le ragioni analiticamente esposte in premessa e che qui si richiamano integralmente, che il contributo assegnato a sostegno del progetto di cui alla presente determinazione non si configura come aiuto di stato.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione del progetto oggetto dello schema di convenzione triennale allegato alla presente determinazione non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. TRG_convenzione_e_allegati.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE
TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS PER IL TRIENNIO 2022/2024 E
PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“RACCONTARE LE IDEE” PER L’ANNO 2022.**

Premesso che

- ai sensi dell’art. 3 (Obiettivi), comma 1, lett. c) ed e) della legge regionale 01 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione, nell’ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e di intervento, effettua “l’esercizio di partenariati pubblico-privati, volti ad accrescere l’impatto delle risorse pubbliche attraverso l’attivazione di circuiti economici allargati e sostenibili”, nonché “la promozione di reti e sistemi finalizzati ad un’offerta di servizi di elevata qualità in grado di garantire efficacia ed efficienza di gestione”;
- in forza dell’art. 4 (funzioni della Regione), comma 2, lett. d), la Regione “(...) opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale (...)”;
- in base all’art. 7 (Strumenti di intervento), comma 1, della l.r. 11/2018, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera attraverso uno o più strumenti, fra i quali è prevista la “partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale”, nonché il “convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e criteri indicati dal Programma Triennale della Cultura”;
- la Regione Piemonte negli anni ha sia promosso la costituzione sia aderito successivamente a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di

azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché, di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- il Consiglio Regionale, con provvedimento deliberativo n. 227-13907 del 5.7.2022, ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022-2024 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali che contiene, fra l'altro, uno specifico paragrafo dedicato alla partecipazione della Regione Piemonte a Enti Culturali operanti nell'ambito culturale in ragione "della capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale" nell'intento di consolidarne "il ruolo strategico nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire";

- con determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022 "Lr. 11/2018. D.G.R. n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione" la Direzione regionale Cultura e Commercio ha approvato fra l'altro, nell'Allegato A Parte IV (Contributi agli Enti Partecipati, sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) artt. 24 e 25, le disposizioni relative al sostegno degli Enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa può riconoscere un contributo per la realizzazione di specifici progetti da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, che autorizza la stipulazione di apposite convenzioni, e che sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvati dall'organo statutariamente competente, nonché il programma delle attività

che compongono il progetto e il corrispondente schema economico previsionale;

- In tale ambito la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus rappresenta la più significativa istituzione culturale piemontese (e una delle più prestigiose in Italia) finalizzata alla promozione presso le giovani generazioni dei linguaggi teatrali, attraverso una continua azione di formazione e coinvolgimento attivo del pubblico (sia nella sua componente di giovani e studenti, sia di insegnanti e famiglie), azioni sviluppate attraverso l'ampia partecipazione agli spettacoli, la partecipazione a laboratori per studenti e insegnanti e progetti specifici per la fasce adolescenziali e attività di formazione per operatori.

Partecipata dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino e sostenuta dal Ministero della Cultura, la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus nel 2015 è stata riconosciuta, unica realtà in Piemonte, quale Centro di produzione di teatro di innovazione nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi del D.M. 1° luglio 2014 e riconfermata, ai sensi dell'art. 14 del D.M. n. 332 del 27.7.2017 e s.m.i., per il triennio 2022-2024;

- la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus ha provveduto, con nota prot. n. 6254/A2003C del 26.07.2022, ad inviare alla Regione Piemonte la documentazione richiesta dall'art. 24 (Parte IV-Contributi agli Enti Partecipati, sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) dell'allegato alla citata Determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022, presentando le linee progettuali per il triennio 2022/2024 ed il Progetto per l'anno 2022, recante il titolo "Raccontare le idee", cui corrisponde un costo complessivo pari a Euro 728.500,00;

- le linee progettuali triennali e il progetto per l'anno 2022 di cui alla presente convenzione comprovano il ruolo strategico del suddetto Ente nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, come esplicitamente affermato dal richiamato Programma Triennale della Cultura;

- per le ragioni sopra esposte la Giunta Regionale con D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, ha fra l'altro stabilito di:

a) approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus;

b) approvare e sostenere il progetto per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus, denominato "Raccontare le idee";

c) riconoscere alla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus per il progetto per l'anno 2022 di cui alla lettera b), un contributo di Euro 380.000,00;

d) autorizzare la competente Direzione regionale Cultura e Commercio a disciplinare il rapporto con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus tramite specifica convenzione per il triennio 2022/2024, comprensiva del progetto per l'anno 2022;

e) stabilire che l'assegnazione del contributo per le annualità successive al primo anno della triennalità 2022/2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

i. l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo le modalità stabilite all'art. 24 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato e beneficiari di un contributo discendente da stipula di convenzione) dell'Allegato alla sopra citata DD n. 152/A2000B del 14.07.2022;

ii. la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente;

iii. l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei

- livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;
- iv. la verifica della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;
- f) dare atto che il contributo sarà corrisposto alla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus secondo le modalità di cui all'art. 25 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato) dell'Allegato alla sopra citata determinazione n. 152/A2000B del 14.07.2022.

QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

la Regione Piemonte, qui appresso detta semplicemente *Regione*, rappresentata dal Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, dott. Marco Chiriotti, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Via Bertola n. 34, in Torino,

E

la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus qui appresso detta semplicemente *Fondazione* (Codice fiscale 97649340011) rappresentata dal Presidente pro-tempore, Alberto Vanelli, e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Fondazione, in Corso Galileo Ferraris 266 a Torino;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

la premessa costituisce parte integrante della presente convenzione;

Art. 1

(Finalità)

1.1 La Regione, in ossequio alle linee programmatiche regionali contenute nel Programma Triennale della Cultura dell'Assessorato alla Cultura, Turismo e Commercio per il triennio 2022-2024 per le finalità di cui alla l.r. n.

11/2018 e in attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, approva le linee progettuali della Fondazione per il triennio 2022/2024 e interviene a sostegno del progetto “Raccontare le idee” per l’anno 2022, primo anno del triennio, con un contributo di Euro 380.000,00.

Art. 2

(Modalità)

2.1 La Fondazione, nell’ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, realizza il progetto per l’anno 2022, denominato “Raccontare le idee”, corredato del relativo preventivo economico, entrambi allegati alla presente convenzione, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

2.2 La Fondazione in particolare:

a) realizza le attività progettuali per l’anno 2022 nei modi e nei tempi stabiliti nel documento allegato alla presente Convenzione;

b) comunica alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell’anno, a tale programma progettuale, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.

2.3 La Fondazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l’unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione.

2.4 La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell’utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell’attività progettuali ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

2.5 La Fondazione persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell’autofinanziamento, fermo restando l’introito della contribu-

zione massima fissata dalla Regione ed esclusivamente destinato alla realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente convenzione.

Art. 3

(Intervento della Regione)

3.1 Per l'anno 2022, la Regione assegna alla Fondazione un contributo pari a Euro 380.000,00 e finalizza il proprio intervento al sostegno delle attività relative al Progetto "Raccontare le idee" individuate nell'allegato alla presente convenzione.

3.2 Competono alla Regione le funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

3.3 L'intervento economico della Regione per le successive annualità 2023 e 2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

- a) l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo le modalità stabilite all'art. 24 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato e beneficiari di un contributo discendente da stipula di convenzione) dell'Allegato alla sopra citata determinazione n. 152/A2000B del 14.07.2022;
- b) la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente;
- c) l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;

d) verifica della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.

Art. 4

(Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo)

4.1 Il contributo di Euro 380.000,00 viene liquidato, dietro presentazione di formale richiesta della Fondazione, in due quote: un anticipo della somma assegnata, pari a Euro 190.000,00, e un saldo sino all'importo restante del contributo, pari a Euro 190.000,00.

4.2 La quota di anticipo viene liquidata successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo e posteriormente alla stipulazione della presente convenzione.

4.3 Al termine della realizzazione del Progetto previsto dalla convenzione, e comunque entro un periodo di giorni trenta decorrenti dalla data di approvazione del bilancio di esercizio statutariamente prevista, ai fini della liquidazione della quota a saldo del contributo regionale, la Fondazione è tenuta a presentare quanto stabilito nella disposizione di cui all'art. 25 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato) dell'Allegato A della richiamata determinazione n. 152/A2000B del 14.07.2022:

a) bilancio consuntivo dell'ente, in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;

b) prospetto riepilogativo dei costi effettivamente sostenuti in relazione all'attività oggetto della presente convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente per materia, approvato dall'organo statutariamente competente. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale di cui all'art. 2.1 della presente convenzione. Il prospetto deve essere approvato dall'organo statutariamente competente contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo di cui alla lettera a) e deve essere oggetto di spe-

cifica asseverazione redatta secondo il modello fornito dal Settore regionale competente per materia e rilasciata da una società esterna all'ente, abilitata alla certificazione dei bilanci o da un professionista esterno al medesimo organismo, iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo n. 39/2010;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

4.4 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative al progetto oggetto della convenzione. Le eventuali modifiche del progetto finanziato, finalizzate a consentire il totale utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.2, lett. b), della presente convenzione. Il prospetto riepilogativo dei costi può presentare un eventuale scostamento nella misura massima del dieci per cento (10%) tra il totale dei costi preventivati e quelli esposti a consuntivo. Qualora la rendicontazione evidenziasse un utilizzo parziale del contributo regionale con uno scostamento in diminuzione dei costi esposti a consuntivo superiore al dieci per cento rispetto a quelli preventivati o emergessero spese non coerenti con quelle per cui il sostegno regionale è stato concesso, la competente Struttura dirigenziale provvederà alla revoca delle somme non spese o considerate non ammissibili.

4.5 La Fondazione deve tenere agli atti tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel relativo prospetto riepilogativo di cui al punto 4.3, lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

4.6. La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di

specifiche situazioni di crisi”) convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

4.7 L’inosservanza del termine di cui al punto 4.3 salvo diversa disposizione di legge correlata all’evoluzione dell’epidemia Covid-19, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l’avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

Art. 5

(Evidenza dell’intervento pubblico)

5.1 L’intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato anche attraverso l’apposizione del marchio ufficiale dell’Ente e la dicitura “realizzato con il contributo della Regione Piemonte”.

Art. 6

(Durata e recesso)

6.1 La presente Convenzione ha durata triennale decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima ed è valida sino al 31.12.2024, fatta salva l’osservanza degli adempimenti amministrativi di cui all’art. 4.3.

6.2 L’Amministrazione regionale potrà recedere unilateralmente dalla convenzione per inadempienza agli impegni assunti o per motivi di interesse pubblico.

6.3 La Fondazione potrà recedere anticipatamente dalla Convenzione previa comunicazione scritta.

Art. 7

(Modifiche)

7.1 Eventuali modifiche alla presente Convenzione concordate fra le parti dovranno essere redatte esclusivamente per iscritto.

Art. 8

(Registrazione)

8.1 La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

8.2 La presente convenzione è esente da bolli ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, allegato B, punto 27-bis.

Art. 9

(Spese)

9.1 Tutte le spese eventuali inerenti e conseguenti il presente atto, attuali e future (bollo, diritti, ecc.) sono a carico della Fondazione.

Art. 10

(Validità)

10.1 La presente Convenzione, oltre che per l'Amministrazione regionale, sarà valida solamente per la Fondazione e quindi è esplicitamente escluso che ad essa subentri in qualsiasi forma, conduzione e modo, altro Ente per qualsiasi ragione.

10.2 Qualora il Presidente della Fondazione sia sostituito, per qualsiasi motivo o ragione, con altro Presidente, quest'ultimo si intende obbligato, per il solo fatto di ricoprire tale carica, ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

11.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 e dalla Legge n. 160/2019 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente Convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018.

Art. 12
(Norme finali)

12.1 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla legislazione vigente.

12.2 Il Foro competente in caso di controversia sarà quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Piemonte

Il Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della
Direzione Regionale Cultura e Commercio

Dott. Marco Chiriotti

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus

Il Presidente pro-tempore

Alberto Vanelli

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Allegati:

- a) Linee progettuali per il triennio 2022/2024 e Progetto per il 2022
- b) Bilancio preventivo relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione per l'anno 2022.



LINEE DI INDIRIZZO E INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE 2022-2024 DELLA FONDAZIONE TRG

**CARATTERISTICHE ORIGINALI DELLA PRESENZA DELLA FONDAZIONE TRG
A TORINO E IN PIEMONTE, RINNOVAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLA
SUA CAPACITÀ PRODUTTIVA E RICOSTRUZIONE DEI SUOI LEGAMI CON IL
TERRITORIO PIEMONTESE DOPO LA PANDEMIA**

La Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani è un'istituzione **partecipata dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino**. È riconosciuta dal **Ministero della Cultura** come **Centro di Produzione Teatrale** nell'ambito della Sperimentazione e del Teatro per l'Infanzia e la Gioventù, art. 14, comma 2 del D.M. 27 luglio 2017 n. 322.

La Fondazione svolge da sempre un ruolo di grande rilievo, sviluppando attività rivolte alle Nuove Generazioni, sia a Torino, dove è responsabile della conduzione della Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, sia in Regione, dove gestisce direttamente la programmazione dei teatri di Alba, Asti e Biella, e dove, in collaborazione con la Fondazione **Piemonte dal Vivo**, realizza rassegne dedicate a un pubblico di ragazzi, giovani, famiglie e scuole nei teatri delle principali città.



La Fondazione, **costituita nell'anno 2004**, è erede dell'esperienza torinese del teatro per ragazzi, e in particolare della Compagnia del Teatro dell'Angolo. La qualità del lavoro della Fondazione è riconosciuta a livello nazionale e internazionale. Il **Presidente pro tempore della Fondazione è Alberto Vanelli**. Il **Direttore Artistico è Emiliano Bronzino**, regista di spicco della Nouvelle Vague teatrale italiana, nominato nel 2020 dopo il completamento dell'incarico per raggiunti limiti di età da parte di Graziano Melano, storico Direttore Artistico della Fondazione.

Il riconosciuto talento registico di Emiliano Bronzino consentirà alla Fondazione di dare corso, nel prossimo triennio, a un significativo rinnovamento della produzione teatrale, dando nuovo slancio e rinnovate prospettive all'importante tradizione di cui è espressione. La presenza di un Direttore con l'esperienza di Emiliano Bronzino, inoltre, consentirà di dare impulso alla riflessione in merito al ruolo, alle prospettive, alle forme e ai linguaggi del teatro dedicato alle nuove generazioni. Uno degli obiettivi principali assegnati al nuovo Direttore Artistico è poi quello di elevare e aggiornare ulteriormente la qualità delle proposte artistiche della Fondazione. Un significativo segnale, in questa direzione, è sicuramente costituito dall'importante programma di nuove produzioni previste nel triennio 2022-2024, riportato nell'elenco allegato.

Nel triennio, le produzioni artistiche della Fondazione TRG saranno valorizzate sia a livello locale e territoriale che a livello nazionale ed internazionale, attraverso azioni di distribuzione che porteranno gli spettacoli TRG in Piemonte, in tutta Italia e in Europa. A tutela di un patrimonio culturale importante, che non appartiene unicamente alla Fondazione TRG e che notoriamente ha in Piemonte radici profonde e protagonisti di grande rilievo, si lavorerà al consolidamento delle relazioni con le compagnie piemontesi che storicamente si occupano di teatro per le nuove generazioni, o che se ne occupano da meno tempo, ma con progetti innovativi e di alto valore artistico, programmando i loro spettacoli alla Casa del Teatro e nella altre sale che la Fondazione gestisce in Piemonte.



Il triennio che si apre fa seguito a un periodo di grande difficoltà, contrassegnato dalla crisi pandemica, in cui lunghi momenti di chiusura dei teatri si sono alternati a periodi di attività in condizioni molto complicate e, in ogni caso, sempre in assenza del pubblico scolastico, raggiunto solamente tramite proposte in streaming o mediante laboratori attivati presso le scuole.

Il principale obiettivo del prossimo triennio è dunque quello di ricostruire un programma di attività e un rapporto con il pubblico che raggiungano e superino i traguardi quantitativi conseguiti negli anni immediatamente precedenti la crisi sanitaria, sia nel nostro teatro, sia sul territorio piemontese. Anche a questo fine, è in corso di preparazione un'iniziativa congiunta tra la Fondazione TRG e la Fondazione Piemonte dal Vivo, per una ricognizione delle realtà scolastiche, associative, giovanili e familiari interessate, dopo la crisi, a riprendere l'iniziativa, per riallacciare i legami che la pandemia ha allentato, ma anche per costruire nuove relazioni e collaborazioni con le giovani generazioni, non soltanto di ragazzi, ma anche di docenti, educatori e operatori sociali. Un segno tangibile di questa volontà di rilancio è data dall'importanza del programma previsto già per il 2022. Per l'anno in corso sono state programmate, finora, oltre 200 repliche in sede e più di 70 in tournée. Questo impegno, tra l'altro consentirà di sostenere fortemente anche il lavoro di molti artisti e tecnici, garantendo loro, entro dicembre, oltre 8000 giornate lavorative.

Il progetto prevede anche un rilancio dell'interscambio internazionale, con l'invito a Torino di sette produzioni straniere e la presenza di spettacoli TRG in Francia, Svizzera e Slovenia.



Il progetto presentato al Ministero della Cultura per il triennio 2022-2024 è stato valutato con un punteggio di 26/35, riconoscendo alla Fondazione un'elevata qualità artistica nel contesto nazionale.

LA FONDAZIONE TRG COME POLO DI RETI CULTURALI

Nell'ambito delle proposte culturali ed educative rivolte alle giovani generazioni, la Fondazione è un punto di riferimento di primissimo piano, a Torino, in Piemonte e non solo. Per questa ragione, sono strettissimi i rapporti che la Fondazione intrattiene con le principali istituzioni presenti sul territorio piemontese e con altri importanti enti nazionali e internazionali attivi in settori analoghi a quelli in cui essa opera. Tra questi, si segnala il Circuito regionale di teatro ragazzi, realizzato in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo e in partnership con le realtà produttive di teatro ragazzi più significative del Piemonte. Il Circuito regionale è un sistema di promozione e diffusione dello spettacolo dal vivo rivolto alle nuove generazioni, in grado di offrire una proposta di spettacoli ricca e capillare, su tutto il territorio piemontese.

L'impegno con la Fondazione Piemonte dal Vivo, nel 2022 e per il prossimo triennio, è di proseguire l'attività di circuitazione delle produzioni per ragazzi, ma è obiettivo di entrambi gli Enti anche quello di **rinnovare e sviluppare nuove linee di azione**, attente in particolare all'inclusione dei soggetti giovani più fragili.

Inoltre, la Fondazione è impegnata nello sviluppo di relazioni e di reti finalizzate alla coprogettazione di iniziative e attività sempre più ambiziose e complesse. In questo senso, la Fondazione coopererà con **la FONDAZIONE PER LA CULTURA** della Città di Torino alla costruzione di un programma per ragazzi all'interno della manifestazione MITO SettembreMusica. Sulla base dei risultati conseguiti nel 2021 per il centenario dantesco, si conferma, poi, la collaborazione, nei prossimi anni, con Biennale Democrazia e, in particolare, con il progetto FUTURA, ad essa legato, che prevede la



realizzazione di un palinsesto tematico condiviso e co-progettato, dedicato alla fascia d'età dei più piccoli, con il coinvolgimento delle scuola dell'infanzia e delle scuola primarie. In questo ambito, si lavorerà, in particolare, alla messa in scena di tre spettacoli ispirati alla Repubblica di Platone e rivolti, ognuno, ad una diversa fascia di età: all'infanzia, ai ragazzi e agli adolescenti.

Prosegue anche la realizzazione di appuntamenti dedicati all'avvicinamento alla musica classica in collaborazione con l'Unione Musicale, che vede coinvolti artisti della Fondazione TRG e musicisti selezionati tra i talenti formati nelle più importanti scuole di musica piemontesi, individuati dal Maestro Antonio Valentino.

La Fondazione intende operare sperimentando nuovi rapporti fra educazione, rappresentazione teatrale, salute e benessere dei ragazzi in condizioni di fragilità. Diversi progetti sono in fase avanzata di sviluppo: dalla realizzazione, attraverso l'adesione al Progetto WALLCOMING, di attività presso l'Istituto penale minorile Ferrante Aporti, all'avvio di una attività educativa e formativa in collaborazione con il dipartimento dei Servizi Sociali della Città di Torino, con cui la Fondazione darà vita a un nuovo spazio dedicato all'inclusione sociale, presso la palazzina uffici adiacente alla Casa del Teatro. Qui, tra l'altro, avrà sede una comunità alloggio per adolescenti con difficoltà familiari, a cui saranno offerti percorsi educativi, formativi e occupazionali che utilizzeranno l'esperienza del teatro e i mestieri dello spettacolo quale prospettiva di integrazione sociale dei ragazzi.

Il tema della relazione fra le attività culturali e i giovani in condizioni di fragilità caratterizzerà tutto il triennio 22/24 e l'esperienza dei progetti torinesi sarà utilizzata e valorizzata sull'intero territorio regionale.

La Fondazione ha già avviato la negoziazione di accordi con l'Università degli Studi di Torino e con il Politecnico di Torino per la realizzazione di progetti comuni nel campo della formazione avanzata, della ricerca, della costruzione di esperienze studio-lavoro e



per la gestione del Centro Studi sul Teatro dei Ragazzi “Gian Renzo Morteo”, nonché per la realizzazione di spettacoli e rassegne dedicate agli studenti universitari e al mondo accademico

La Fondazione TRG è sempre più riconosciuta quale soggetto capace di realizzare connessioni fra i processi culturali e creativi e i percorsi di crescita, educazione e inclusione dei giovani, rafforzando nei ragazzi, con lo strumento della cultura e del teatro, la capacità di costruire la propria personalità e di relazionarsi con gli altri. È ambizione della Fondazione che questa sua “specializzazione” sia sempre di più riconosciuta – dalle amministrazioni pubbliche e da tutte le realtà che concorrono alla vita culturale e sociale piemontese – come una risorsa preziosa, da mettere a disposizione di tutti i soggetti interessati.

Reti locali, nazionali e internazionali

La Fondazione TRG, per la natura della sua missione e l'importanza che riveste nel panorama nazionale e internazionale del Teatro per le Nuove Generazioni, è promotrice di reti di collaborazione locali nazionali ed internazionali. **La Fondazione TRG è tra i soci fondatori dell'ASSITEJ Italia, di cui ha collaborato alla fondazione**, sezione italiana dell'ASSOCIATION INTERNATIONALE THEATRE ENFANCE ET JEUNESSE, l'unica associazione mondiale del teatro ragazzi, con membri in oltre 60 Paesi del mondo. Dopo aver mantenuto per vent'anni la presidenza e la segreteria della sezione italiana, ora la Fondazione partecipa attivamente alle attività dell'Associazione, soprattutto per quanto concerne la rete relativa alle attività di formazione professionale ed allo scambio di spettacoli internazionali. **EFFE**: la Fondazione è membro della rete europea dei Festival EFFE, EUROPE FOR FESTIVAL/FESTIVAL FOR EUROPE, che conta oltre 400 membri in tutta Europa e che favorisce e valorizza lo scambio di notizie e la nascita di collaborazioni tra i Festival europei di spettacolo dal vivo. La Fondazione **aderisce**



all'AGIS sia in sede nazionale, nelle due associazioni **ANTAC** e **ASTRA**, sia a livello regionale. Tramite **ANTAC** prende attivamente parte alla rete **TEATRIDIGITALI** (<https://antac-agis.it/teatridigitali/>) che vuole valorizzare attraverso modelli **virtuali** il patrimonio materiale e immateriale delle sale teatrali. Assieme alla Città di Torino partecipa alla rete **BJCEM – ASSOCIATION BIENNALE DES JEUNES CRÉATEURS DE L'EUROPE**: scopo della rete è offrire ai giovani artisti opportunità di formazione, mobilità, scambio, dialogo interculturale, realizzando il programma **Lingueinscena**. Partecipa alla rete **THEATER OF REMEMBRANCE** (<https://theaternadedam.nl/theatre-of-remembrance/>) promossa dal **NA DE DAM THEATER**, che vede teatri da otto nazioni diverse collaborare su un progetto condiviso legato al Giorno della Memoria. Inoltre la Fondazione partecipa alla Cabina di Regia della commissione di valutazione del dispositivo **TAP – Torino Arti performative** (ex Sistema Teatro Torino), nato per iniziativa dal Comune di Torino, che vede partecipare, oltre la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani anche la Fondazione Teatro Stabile di Torino, la Fondazione Teatro Piemonte Europa e la Fondazione Piemonte dal Vivo, con l'obiettivo di garantire sostegno ad attività di produzione, ospitalità, distribuzione, collaborazione e servizio a soggetti professionali di teatro e danza cittadini. La Fondazione nel 2022 ha deciso di entrare nella **Associazione Scenario** e partecipa al **progetto Inbox Verde**. Collabora in maniera stabile con molti soggetti che partecipano a Scenario. Riconosce nei diversi premi elargiti dall'Associazione la capacità di identificare progetti riconoscibili per l'originalità; l'iter processuale della loro gestazione; il confronto intergenerazionale. In particolare, riconosciamo nel premio Scenario Infanzia, uno strumento utile al ricambio generazionale degli artisti.



VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NUOVE RICERCHE E SPERIMENTAZIONI TEATRALI

Il teatro per la didattica del patrimonio culturale e per la valorizzazione turistica del Piemonte.

Già da alcuni anni, la Fondazione TRG, in via sperimentale, offre le sue competenze artistiche ai fini della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Piemonte, realizzando rappresentazioni teatrali site-specific costruite per raccontare vicende legate alla storia e agli abitatori di quei luoghi, e per trasformare le visite guidate in esperienze immersive, quasi dei viaggi nel tempo in cui diventa possibile sperimentare usi, costumi, tradizioni, oppure incontrare personaggi del passato. In quest'ambito si è operato, in particolare, presso alcune delle principali residenze sabaude: Palazzo Reale, presso i Musei Reali di Torino, Reggia di Venaria, Castello di Racconigi, Castello di Agliè, Villa della Regina e dall'estate 2022, i giardini della Cavallerizza dei Musei Reali di Torino. Un'esperienza che ottiene sempre molto successo e che tra l'altro ha fatto scuola ed è stata ripetuta da altri soggetti culturali, in spazi come Pompei o la Reggia di Caserta.

La Fondazione è intenzionata a consolidare questa esperienza sul territorio piemontese: da una parte, trasformandola in un servizio permanente a disposizione di tutto il sistema delle Regge sabaude; dall'altra, ampliando il numero e la tipologia degli spazi a cui offrire questo tipo di attività. Un'attenzione particolare, in questo senso, dovrebbe essere riservata a spazi di grande fascino come i Forti di Fenestrelle e di Exilles, la Cittadella di Alessandria e tutto il Sistema dei Forti, dove sarebbe interessante offrire drammatizzazioni incentrate sulla vita militare o sulla storia dello Stato sabaudo nell'ambito del confronto tra le grandi potenze europee dei secoli passati. Altri luoghi da valorizzare con gli strumenti del teatro, sarebbero sicuramente i Santuari piemontesi e i Sacri Monti, che offrirebbero meravigliosi spunti di racconto sul tema dei pellegrinaggi e della devozione popolare.



Lo stesso servizio, inoltre, in collaborazione con l'Associazione Abbonamento Musei, potrà essere declinato in forma di podcast, declinati in livelli diversi di approfondimento (da offrire a diverse fasce di pubblico, dai bambini agli adulti) e in più lingue. Anche in assenza dei nostri attori, i podcast potranno essere ascoltati dagli abbonati alla Carta Musei e dai turisti in generale, durante le loro visite ai principali luoghi della cultura piemontesi.

È questo il miglior contributo che il Teatro Ragazzi di Torino ritiene di poter offrire allo sviluppo e alla qualificazione del turismo culturale piemontese, arricchendo il fascino dell'importante patrimonio culturale presente in Piemonte con gli strumenti del teatro.

Anche nella prospettiva della valorizzazione del patrimonio culturale, la Fondazione ha recentemente deciso di acquisire il marchio e l'esperienza artistica dello storico Festival di Teatro di figura INCANTI, un fiore all'occhiello della cultura della nostra regione, riconosciuto a livello internazionale, che come molti altri enti culturali piemontesi, negli ultimi anni, ha vissuto momenti di grande difficoltà, tali da metterne in discussione la sopravvivenza. Sarà la Fondazione TRG, d'ora in poi, a organizzare il Festival e a salvaguardarne l'importante patrimonio immateriale. Come si anticipava poco sopra, inoltre, grazie al *know-how* e alle relazioni portate in dote da INCANTI, la Fondazione ha intenzione di implementare la sua offerta di servizi artistici presso i Luoghi della Cultura piemontesi, e in particolare i **giardini** che li circondano, portandovi artisti internazionali di teatro all'aria aperta anche al fine di diffondere una cultura attenta all'ambiente e al paesaggio.

Per favorire il rapporto tra cultura e scuola e per portare il teatro in ambiti e ambienti in cui il teatro è poco conosciuto e frequentato, si opererà, poi, per la sperimentazione di nuovi prodotti e servizi multimediali (streaming, filmati 3D, ecc.), in parte realizzati nella nuovissima sala prove della Casa del Teatro, che grazie al contributo della Compagnia di San Paolo è stata allestita e attrezzata con le più moderne tecnologie teatrali, audio e video.



L'esperienza teatrale in podcast e on line

Sono moltissime, del resto, le azioni sviluppate dalla Fondazione TRG nell'ottica di una valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio in cui opera. In questa prospettiva, da segnalare anche l'impegno verso la produzione di contenuti digitali, che ha visto la realizzazione di percorsi online di scoperta del patrimonio storico-architettonico attraverso i laboratori e i contenuti online **SCOPRITORI DI BELLEZZA**. Lo scorso mese di febbraio, poi, il format di successo **FILA a NANNA**, attraverso il quale la Fondazione propone ogni settimana nuove fiabe in podcast, è stato dedicato alle **Storie dell'Arte** – con fiabe scritte e raccontate da Claudio Dughera – in cui i protagonisti sono i grandi artisti del passato e le loro opere. Gli ascolti dei podcast realizzati dalla Fondazione a partire dal dicembre 2020 hanno superato, ad oggi, i 120.000 download.

Nel corso del triennio 22/24 proseguiranno **LE LEZIONI MAGISTRALI ON-LINE**, inaugurate nel 2021 con i professori Alessandro Barberò e Luciano Canfora, con il contributo di personalità e studiosi di altissimo livello.

Il teatro ragazzi proiettato nel futuro

Nel triennio 2022-2024, sarà portato a termine il percorso, già avviato e in buona parte realizzato, di modernizzazione della Fondazione, che nel corso della presente consiliatura, da una parte, ha portato al superamento dell'impianto organizzativo ereditato dalla vecchia cooperativa del Teatro dell'Angolo e alla trasformazione della Fondazione TRG in una moderna impresa culturale; dall'altra, ha prodotto un'importante informatizzazione e digitalizzazione dei processi gestionali, grazie a un'efficientissima connessione internet a fibra ottica (oltre un gigabyte in entrata e in uscita), al trasferimento del database degli uffici in Cloud e alla consegna di un



computer portatile e di uno **smartphone** a tutto il personale, per consentire la prosecuzione della sperimentazione dello smart working anche oltre l'emergenza sanitaria.

Mentre viene redatto il presente documento, è in corso l'installazione di un nuovo software per l'informatizzazione dell'amministrazione e la gestione della struttura, nonché l'acquisizione di un database CRM per la profilatura del pubblico, dei fornitori e degli altri interlocutori del Teatro: uno strumento che la Fondazione sarà impegnata ad arricchire il più possibile nei prossimi anni, nella consapevolezza della crescente importanza di una conoscenza sempre più dettagliata e tempestiva degli orientamenti, delle tendenze e delle volubilità del mercato culturale in cui sono coinvolte le giovani generazioni.

Il Bilancio della Fondazione attesta che il contributo della Regione Piemonte, pur essendo diminuito del 15% negli ultimi due anni, rappresenta un sostegno relevantissimo alla sua attività, coprendo il 16% per cento del bilancio complessivo e costituendo il 40% della contribuzione pubblica erogata alla Fondazione.

L'ultimo triennio, in cui la Fondazione è stata impegnata in processi particolarmente impegnativi e ambiziosi, si chiude, come emerge dal bilancio consuntivo 2021, con un risultato economico e patrimoniale straordinario, soprattutto in considerazione degli effetti negativi generati dalla crisi pandemica. Nei tre anni, il patrimonio netto ha raggiunto i 160.000 euro, di cui 103.000 di patrimonio indisponibile e quasi 60.000 di fondo di dotazione, mentre, grazie agli utili di gestione, sono stati costituiti due fondi: uno, di oltre 200.000 euro, per investimenti da effettuare per il completamento della manutenzione straordinaria e per nuovi interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio e ambientale; l'altro, di oltre 60.000 euro, per la sperimentazione di tecniche innovative nelle produzioni teatrali. Inoltre, si è azzerato il debito con le banche. I crediti a breve ammontano a circa un milione e mezzo di euro, mentre i debiti a breve si avvicinano ai 300.000 euro. Un risultato più che lusinghiero, per una struttura che dà lavoro a 18 addetti organizzativi e amministrativi e a quasi 100 artisti e tecnici.



Per completare il processo di sviluppo economico e organizzativo della Fondazione, è in corso un'attività di riordino gestionale, realizzata con la collaborazione della Società PRAXI nell'ambito del Progetto Next Generation EU, finanziato dalla Compagnia di San Paolo.

L'obiettivo del triennio sul piano della valorizzazione patrimoniale si articola in due ambiti. In primo luogo, si punterà a ottenere l'acquisizione dalla Città di Torino, in estensione del comodato già vigente, dell'edificio che si trova all'angolo tra il corso Galileo Ferraris e il piazzale Grande Torino, denominato Palazzina Uffici, pertinente al complesso architettonico della Casa del Teatro ma diviso da questo da una rete metallica, ora in stato di abbandono e di degrado. Tale acquisizione è per la Fondazione di importanza cruciale. Il nuovo spazio, infatti, le consentirà di esercitare la propria missione statutaria con efficienza ed efficacia ancora maggiori, grazie a un affaccio diretto sul piazzale Grande Torino e alla disponibilità di spazi da destinare ad attività divenute assolutamente necessarie a un'istituzione culturale che si rivolge e vuole essere attrattiva per i ragazzi e i giovani, come una caffetteria-ristorante e dei luoghi di incontro e relax, tra i quali innanzitutto un'area verde qualificata interna al complesso. La palazzina, inoltre, consentirà di aprire al pubblico un centro studi dedicato al teatro, ricco di importantissime collezioni documentarie affidate alla Fondazione dalla Città di Torino e da altri soggetti culturali.

L'altro ambito di intervento sul piano della valorizzazione del patrimonio è quello dell'efficientamento e del risparmio energetico. Proprio a questo a fine, in questi giorni, il Ministero della Cultura ha approvato e finanziato un progetto della Fondazione che contempla cinque interventi: la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a led, la schermatura delle vetrate del foyer, l'installazione di un sistema di pannelli fotovoltaici, l'allacciamento della struttura al sistema di teleriscaldamento della Città di Torino e, infine, l'introduzione di un sistema di monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici.



Questi interventi consentiranno, nei prossimi anni, di ridurre in modo importante i consumi energetici, contribuendo al miglioramento delle condizioni ambientali della città.

Torino, 30 giugno 2022

Alberto Vanelli



IL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2022

Di fronte a un'incertezza generale che caratterizza la situazione attuale, la **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani ha intrapreso un'accelerazione progettuale per rinnovare l'offerta artistica**. Il programma dell'attività 2021 aveva l'obiettivo di riposizionare l'ente all'interno del panorama culturale piemontese, restituendogli il ruolo di partner progettuale principale per le attività rivolte alle nuove generazioni. **Il programma 2022-2024 si caratterizza per un programma che vuole rilanciare il valore nazionale della Fondazione**, proponendo una serie di coproduzioni, con diversi soggetti che operano nel settore su tutto il territorio nazionale.

Tra gli obiettivi più immediati per il 2022, dopo aver garantito nel 2021 i **livelli occupazionali** della Fondazione, c'è quello di incrementare la centralità del **lavoro degli artisti e dei tecnici legati alle produzioni**, in alcuni casi, anche grazie all'attivazione di co-produzioni nazionali, capaci di dare ulteriore impulso al rinnovo della proposta culturale della Fondazione.

L'obiettivo è quindi quello di tornare a **programmare una stagione con oltre 200 alzate di sipario** distribuite su tutto l'anno anche con l'**Arena**, che **riaprirà per l'estate del 2022** con una proposta di spettacoli e appuntamenti. E inoltre anche **sperimentare le nuove potenzialità che il digitale e l'online** ci mettono a disposizione, con la finalità di integrare la proposta dal vivo con momenti di approfondimento online.

La situazione legata alla pandemia si sta protraendo anche per il 2022 creando difficoltà organizzative e programmatiche, ma **il Teatro per le Nuove Generazioni ha il dovere di rispondere, almeno in parte, alle conseguenze della crisi attuale, i cui costi ricadono sui giovani e i ragazzi in età scolare**. Per questo è in corso un forte investimento della



Fondazione sulle **attività per le scuole**, sia attraverso i laboratori proposti, che attraverso un'ampia programmazione di spettacoli dedicati.

Infine, il **Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte** è in fase di riprogettazione assieme alla Fondazione Piemonte dal Vivo, e continua ad essere uno dei punti centrali dell'azione della Fondazione in Regione.

LE NUOVE PRODUZIONI

Cuore dell'attività della Fondazione è la produzione di spettacoli.

Il 2022 sarà caratterizzato da un forte impegno produttivo, non solo **con un incremento notevole nel numero di produzioni programmate**, ma soprattutto con **l'obiettivo strategico di ricollocare l'ente in una rete di collaborazioni nazionali**. La nuova Direzione vuole anche **imprimere un'accelerazione sul rinnovo degli artisti coinvolti**, puntando sulla loro qualità riconosciuta.

Le produzioni del 2022 nello specifico coprono le diverse fasce di età del nostro pubblico, dimostrando il nostro impegno per le nuove generazioni dai 2 ai 18 anni.

QUADROTTO, TONDINO E LA LUNA. Spettacolo musicale di e con Pasquale Buonarota e Alessandro Pesci, Collaborazione drammaturgica Sara Brigatti, Musiche Diego Mingolla, Scene Alice Delorenzi. Produzione **Fondazione Teatro Ragazzi E Giovani Onlus**. Lo spettacolo è la storia delicata di un quadrato bambino di nome Quadrotto, venuto al mondo per curiosità e dalla curiosità spinto a conoscere e ad esplorare il mondo: un mondo quadro, che parla e si muove come lui. Di notte vede la luna, così tonda, così bella, ma così lontana che per conoscerla bisognerebbe saper volare.

È a questo punto che Quadrotto incontra un tipo strambo e che non sta mai fermo: Tondino. I due si rendono subito conto che non è affatto facile fare amicizia con chi parla



un altro linguaggio ed è così diverso da te. Sarà una tempesta a mescolare forme e suoni e, grazie all'intervento dei bambini presenti, scopriranno un mondo nuovo dove tutto è possibile. Anche incontrare la Luna.

È uno spettacolo-gioco in quadri musicali sul tema della diversità. È il racconto di un'amicizia costruita passo dopo passo, nel confronto fra forme acute e tonde, nell'ascolto di suoni curvi e spigolosi, nell'incomprensione e nell'intesa.

Un prezioso aiuto ai due protagonisti arriverà loro dai bambini presenti in sala, chiamati a entrare nel tappeto della storia per rendere visibile l'invisibile. Solo allora Quadrotto e Tondino capiranno come unire le loro forme per riuscire a volare e cercare insieme la luna.

IL MESSAGGERO DELLE STELLE – COME EVITAI LA GUERRA SALVANDO IL MONDO E DIVENNI AMICO DI GALILEO GALILEI. Di Francesco Niccolini, con Flavio Albanese. Regia Marinella Anacleto. Produzione Compagnia del Sole, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, Accademia Perduta / Romagna Teatri. Un cavaliere medievale, di più: un paladino di Carlo Magno. È lui il protagonista dello spettacolo: non arriva in scena come un qualunque personaggio, lui precipita letteralmente dal cielo. Perché non è nemmeno un paladino qualunque, è Astolfo d'Inghilterra, il più sorprendente, strano e pasticcione fra tutti i paladini di Carlo Magno.

Precipita dal cielo perché da sempre lui viaggia su e giù dalla Luna: a lui il compito di riportare sulla Terra il senno di Orlando, che lo ha smarrito per amore della bella Angelica. Nel suo eterno viaggiare gli è successo qualcosa di inatteso, un incontro speciale, lassù sulla Luna: nel palazzo delle Illusioni, dove è conservato tutto ciò che sulla Terra viene perduto, incontra un gruppo di vecchietti vestiti con abiti antichi, impegnati – intorno a una grande tavola riccamente imbandita – a discutere e litigare.



Sono loro ad accoglierlo e ad aprirlo ai misteri della conoscenza, tra ragione, follia, dubbi ed errori: chi sono questi anziani signori, lo scoprirà poco alla volta, con una serie di avventure e sorprese che lo porteranno a comprendere come è complicata e affascinante la strada della comprensione e della scienza.

Uno spettacolo comico, per buona parte in rima, nel quale Francesco Niccolini e Flavio Albanese tornano alla storia della scienza dopo “L’Universo è un materasso”: questa volta il fulcro è Galileo Galilei e la sua particolarissima vita, tra successi, celebrità, errori, condanne e scherzi fenomenali.

SCARPETTE ROTTE Scritto e diretto da **Emma Dante**, con Martina Caracappa, Davide Celona, Adriano Di Carlo, Daniela Macaluso. Coproduzione di **FONDAZIONE TRG Onlus e ERT/ Teatro Nazionale**. La fiaba comincia in un cimitero, dove una ragazza orfana e povera è accucciata sulla tomba di sua madre. Celine non sa dove andare, non ha più niente, neanche le scarpe. È muta. Di là passa una ricca signora e con uno slancio di generosità decide di adottarla e di prendersene cura. In un attimo la ragazzina si ritrova in una villa circondata da un fantastico giardino, ha una stanza di lusso con l’armadio pieno di abiti, giocattoli, libri, peluche e due servitori tutti per lei pronti a qualsiasi cosa pur di intrattenerla. Celine riceve in dono le scarpette rosse con la raccomandazione di restare umile e generosa; ritrova la voce, si inorgoglisce, e comincia ad annoiarsi. La noia, il benessere, i capricci, la porteranno a rinnegare i valori più importanti, tra cui la gratitudine e l’altruismo. Lascerà morire da sola la ricca signora per andare al ballo del re, ma verrà punita Celine: le scarpette rosse attaccate ai suoi piedi la costringeranno a camminare, a saltare, a ballare per i campi, nelle piazze, sui marciapiedi, al mare, sotto la pioggia, al sole, di giorno e di notte; e proprio di notte sarà la cosa più tremenda. Perché non potrà più dormire. Danzerà, Celine, danzerà finché le scarpette rosse non perderanno nuovamente lucentezza e colore.



SOLDATO PACE di **Michael Morpurgo**, adattamento italiano di Paola Fresa. Regia di **Emiliano Bronzino**, con **Daniele Marmi**. Coproduzione **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus** e **Fondazione Sipario Toscana Onlus**. Il potere evocativo e concreto del teatro è messo a disposizione delle parole e della trama di Morpurgo, autore di fama internazionale. Lo spazio scenico è la concretizzazione dello spazio della mente e di Tommo, che seguiamo nelle otto ore di flusso di pensieri e ricordi. In questo “luogo” immaginario, l’assenza della figura di Charlie, continuamente evocata nelle parole e nei ricordi, è la controparte di un dialogo che fluisce apparentemente in una sola direzione, ma che guida e modifica la presa di coscienza di Tommo, e attraverso il suo viaggio, della nostra.

Il romanzo di Morpurgo **riesce con profondità ad affrontare una tematica complessa come la guerra, e sulla nostra idea di “coraggio”**. La violenza estrema della situazione vissuta si scontra con la delicatezza dei sentimenti e dell’amore fraterno nel “monologo interiore” del protagonista. Lo scandire del tempo e il flusso di pensieri si intrecciano in un viaggio quasi onirico, in cui il teatro è lo strumento preferenziale del racconto. La possibilità di seguire i pensieri, le emozioni, le immagini e i ricordi del protagonista, e vederli concretizzarsi non solo nelle parole di Morpurgo, ma anche nelle azioni e nelle emozioni.

La costruzione delle immagini di Morpurgo si concretizza così nella presenza dell’attore che ci accompagna nel viaggio interiore del protagonista Tommo. Seguendo il suo percorso di consapevolezza comprendiamo la scelta di Charlie, e con lui lo accompagniamo nella ricostruzione di un rapporto di amore che supera l’orrore e la mancanza di senso della Prima guerra mondiale.

Infine, stiamo lavorando a un progetto triennale, con tre spettacoli intorno alle riflessioni che nascono dalla **REPUBBLICA DI PLATONE**. Presenteremo uno



spettacolo all'anno dedicato alle diverse fasce d'età di pubblico, il primo anno ci occuperemo della scuola dell'infanzia. Lo spettacolo sarà con la regia di Emiliano Bronzino, da un progetto con Francesco Fassone e Mariajose Revert, e sarà l'occasione per inaugurare ufficialmente con il pubblico la nuova sala che stiamo ricavando nella manica. **La Repubblica di Platone offre spunti che ci possono aiutare a leggere il presente che viviamo**, che vanno dal mito della Caverna, al discorso di Trasimaco sulla giustizia, lo sviluppo della Polis, il vivere in comune e una riflessione profondissima sull'educazione. Tutti temi che verranno affrontati nel corso dei tre spettacoli. Il titolo del primo appuntamento è ancora in via di definizione.

SE DICESSIMO LA VERITA'. Ultimo capitolo da un'idea di Giulia Minoli drammaturgia Emanuela Giordano e Giulia Minoli regia Emanuela Giordano produzione Centro Teatrale Bresciano, Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, Teatro Stabile di Bolzano, Fondazione TRG.

Se dicessimo la verità. Ultimo capitolo è parte integrante de Il Palcoscenico della legalità, Uno spettacolo potente, dove le storie sono quelle dei figli delle vittime, del giornalismo impegnato, di imprenditori testimoni di giustizia, di professori e associazioni che osservano e studiano il fenomeno, archetipi umani che sintetizzano la complessità di un problema che non può più essere affrontato tracciando con sicurezza una linea di demarcazione tra chi è "contaminato" e chi non lo è.

PROGETTI SPECIALI - Prosegue anche la realizzazione di appuntamenti dedicati all'avvicinamento alla musica classica in collaborazione con l'Unione Musicale, con la collaborazione di artisti della Fondazione TRG (Pasquale Buonarota e Alessandro Pesci), scritti dal Direttore Artistico dell'Unione Musicale, Antonio Valentino.



LA STAGIONE

La Casa del Teatro svolge una funzione fondamentale di valorizzazione dell'offerta artistica del tessuto urbano e regionale, ospitando nel proprio cartellone diverse compagnie riconosciute dal Ministero: **Assemblea Teatro, Onda Teatro, Unoteatro, Coltelleria Einstein, Compagnia Il Melarancio**. Nel corso degli anni ha sviluppato un lavoro di supporto rivolto alla creatività emergente di Torino, ospitando produzioni di **Controluce, Eleonora Frida Mino, Santibriganti Teatro, Accademia dei Folli, Compagnia Marco Gobetti, Teatro della Caduta, Tecnologia Filosofica, LiberamenteUnico**.

Questa offerta di ospitalità, rivolta al pubblico delle nuove generazioni, si integra con la proposta di produzione, rendendo riconoscibile il nostro programma per i destinatari: il pubblico delle Scuole, il tout public familiare, il pubblico di giovani-adulti e le "periferie immateriali" o le zone di "disagio" che i ragazzi e giovani devono affrontare nel loro sviluppo psico-fisico.

Nella NOSTRE STAGIONI la Fondazione dà ospitalità a molte delle realtà che si occupano di infanzia e gioventù, in un cartellone che per l'anno 2022 prevede tra gli altri: **Accademia Perduta e Baule Volante** con *Hansel e Gretel*, uno spettacolo che riflette sulla solidarietà di fronte alle difficoltà, *Souvenir* del **Teatro delle Briciole Solares Fondazione** sul lavoro pittorico di Marc Chagal. *Luce26692* di **LiberamenteUnico**, uno spettacolo sulla memoria nel XXI secolo, realizzato con gli anziani residenti del Cotolengo di Torino, **La Baracca – Testoni Teatro** con *Costruttori di Storie*, storie che raccontano il desiderio di superare le distanze, *Naturalis* della **Compagnia Il Melarancio**, uno spettacolo sulla scoperta dei quattro elementi, *Filastrocche della Vita* della **Compagnia Stilema** con Silvano Antonelli, *Rodari Road* di **Onda Teatro** un viaggio tra le opere di Rodari intrapreso da Bobo Nigrone, *Di Segno in*



Segno Di GialloMare Minimal, sulle paure e la scoperta di come superarle, **La Compagnia Artemakia**, con *Soul of Nature*, spettacolo di teatro circo, *Noi di Nonsoloteatro*, narrazione di memorie reali raccolte nel progetto Vox Motus, e ancora le produzioni di **Teatro del Buratto**, **Associazione S.T.A.R.**, **la Compagnia del Sole**, **Compagnia Teatrale Mattioli**.

Per il 2022 abbiamo previsto oltre 200 repliche di programmazione. È una programmazione di rilievo, in cui l'importanza degli spettacoli per le scuole **caratterizza il ruolo e la finalità della programmazione dell'Ente.**

La stagione prevede alcune delle migliori produzioni per le Nuove Generazioni, oltre ad essere l'occasione del debutto di Quadrotto, Tondino e la Luna, e di Il Messaggero delle Stelle, ecco alcune delle compagnie ospitate: Baule Volante, Accademia Perduta, Teatro delle Briciole, Orto degli Ananassi, Theater Va de Dam, LiberamenteUnico, La Baracca, Il Melarancio, Stilema, Onda Teatro, Cie Nino D'Introna, Giallo Mare, Artemakia, Nonsoloteatro, Teatro della Caduta, Faber Teatro, Compagnia Marco Gobetti, Compagnia Mattioli, Compagnia del Sole, Associazione S.T.A.R. Oltre all'apertura di stagione 22/23 con uno spettacolo internazionale che verrà ospitato in collaborazione con il teatro delle Briciole di Parma e Accademia Perduta di Forlì, i mesi iniziali della stagione 22/23 saranno dedicati ai debutti in sede delle nostre nuove produzioni, Soldato Pace con la regia di Emiliano Bronzino, Scarpette Rotte adattato e diretto da Emma Dante e il primo dei tre capitoli dedicati alla Repubblica di Platone diretto da Emiliano Bronzino.



MAGGIO PER I GIOVANI ADULTI

Con il nuovo triennio abbiamo deciso di valorizzare **l'attenzione per i giovani adulti**, dedicando un mese di attività a questo pubblico, con una serie di spettacoli che affrontano tematiche e linguaggi di loro interesse.

Il mese di maggio sarà quindi dedicato al loro mondo, con una rassegna dal titolo **Giovani Sguardi**. Abbiamo iniziato nel 2022 con la realizzazione di *Lingueinscena* che ogni anno ospita studenti degli ultimi anni delle superiori da scuole europee, e che quest'anno coinvolge la Francia, la Germania, la Spagna e la Romania. I ragazzi metteranno in scena una riduzione drammaturgica del *Don Chisciotte*. La programmazione prevede 7 titoli: **Maggio '43 di e con Davide Enia** vincitore del premio le Maschere 2021, narratore e affabulatore di eccezione, che rivisita le tecniche del Cuntu per raccontare la Palermo durante la liberazione del '43; **Kepler452**, giovanissima compagnia con **Gli Altri**. **Indagine sui nuovissimi mostri**, spettacolo che analizza il concetto di diversità in un reportage teatrale che è anche una performance video-acustica condotta dal vivo e online. **Unterwasser**, compagnia di teatro di figura, presenterà **Untold**, un viaggio introspettivo che racconta le città e le case che abitiamo. Una proiezione a vista di corpi e oggetti in cui l'illusione e lo svelamento dell'artificio convivono. **A+A Storia di una prima volta**, regia di Giuliano Scarpinato, vuole "Raccontare i primi, accidentati passi nel mondo del sesso, il ricorso alla pornografia come "self education", il rapporto complesso con il proprio corpo e quello dell'altro, e ciò che intercorre tra tutto questo e l'alfabeto dei sentimenti. **Arione - De Falco con Storia di un No**, racconta il periodo complesso dell'adolescenza, attraverso diverse storie che si intrecciano, intorno a una domanda apparentemente semplice: Può un adolescente cambiare il mondo? E **Imp(r)ostori**, di e con Francesco Giorda, sitcom esilarante sulla capacità di improvvisazione e il gioco con il pubblico. Da segnalare la collaborazione



all'interno della rassegna con il **Salone del Libro** presentando **Alessandro** di Fabrizio Saccomanno prodotto dal Teatro Koreja.

I FESTIVAL

GIOCATEATRO, FESTIVAL PER LE NUOVE GENERAZIONI è arrivato ormai alla sua 26° edizione. Si tratta del più importante festival per le nuove generazioni del Nord Ovest, e uno dei più ambiti a livello nazionale, anche come occasione di presentazione agli operatori italiani e stranieri delle nuove produzioni nell'ambito del Teatro Ragazzi. Il Festival, organizzato in collaborazione con le Compagnie del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte e con il circuito multidisciplinare Piemonte dal Vivo, offre la possibilità a giovani artisti e a compagnie storiche di far conoscere le novità del teatro per ragazzi. In platea oltre un centinaio di organizzatori italiani e stranieri potranno visionare le produzioni, per poterle poi inserire nella programmazione di numerosi teatri italiani e non solo, condividendo inoltre un proficuo scambio di idee sull'evoluzione del teatro per i ragazzi.

Per rinnovare e far crescere l'immagine del Festival, **quest'anno abbiamo lanciato una call aperta a tutto il territorio nazionale con l'idea di aprire il festival a compagnie giovani emergenti** e alle realtà principali che operano nel settore del Teatro per le Nuove Generazioni. Stiamo lavorando in sinergia con il Teatro Buratto di Milano ed Elsinor Teatro di Milano, organizzatori del festival Segnali, per costruire azioni condivise tra i due festival, vicini sia per periodo di svolgimento che per finalità.

INCANTI. Con l'edizione del 2022 e per tutto il triennio, la Fondazione si farà carico di realizzare il Festival all'interno della sua attività. Con l'obiettivo di stimolare la **circuitazione internazionale di spettacoli, e offrire un programma di attività di teatro di figura**, che si occupi di giovani-adulti, ragazzi e infanzia, ospiteremo all'interno



del **FESTIVAL INCANTI** numerosi spettacoli internazionali. Citiamo alcuni titoli che saranno presentati nel programma: **eVolution dance theater** (Italia/USA) "Blu Infinito" regia e coreografia di Anthony Heintz (ex Momix), **TubingenFigurenTheater** (Germania) "Das 2te ich" regia di Frank Soehnle, **Cie Fred Treppe** (Francia) con *Baraka*, **Puppet's Lab** (Bulgaria) con *"m Sisyphus*, **Natalia Barraza** (Spagna) con *No(w)Here*.

LA FORMAZIONE

La formazione continua degli insegnanti all'utilizzo educativo degli strumenti teatrali è uno degli obiettivi primari di questa annualità. Allo stesso tempo la Fondazione TRG, ha nella sua mission l'obiettivo di far appassionare i ragazzi ed i giovani al Linguaggio Teatrale, sia attraverso la visione di spettacoli che tramite la pratica del Teatro. La scuola di teatro, terminato l'anno scolastico, prosegue con "Estate in scena", che coinvolge circa 500 ragazzi. Inoltre, nell'intento di rendere la Casa del Teatro un luogo maggiormente intergenerazionale, saranno attivati Corsi Over 50 e per adulti.

Scuola di Teatro. 160 gli allievi dai 6 ai 18 anni iscritti per il 2021/2022. I corsi si concludono con una rassegna di spettacoli finali presentati alla Casa del Teatro.

Estate in scena. Moduli settimanali di estate ragazzi nel periodo estivo. L'attività si svolgerà in due sedi, la Casa del Teatro. Quasi 500 partecipanti previsti.

Formazione Adulti. Due Laboratori per adulti, uno in orario mattutino e l'altro in orario serale.

Corso di Teatro Avanzato. Approfondimento di tecniche per allievi over 18 della Scuola di Teatro. I giovani over 18 potranno accedere ad un Corso di Teatro Avanzato a cura di Marco Alotto.



La creazione del **Centro di documentazione del Teatro Ragazzi**, intitolato al prof. **Gian Renzo Morteo**, è uno dei passaggi fondamentali per offrire alla Città un luogo di ricerca e studio intorno al teatro per le nuove generazioni.

Stiamo lavorando per costruire **un nuovo patto con le scuole**, creando appuntamenti specifici per singole classi all'interno della Casa del Teatro Ragazzi e Giovani. La Fondazione TRG **mette a sistema le proprie risorse e competenze per integrarle in una offerta specifica di didattica diffusa**, offrendo degli **spazi di condivisione e socialità agli allievi** e presentando in collaborazione con I.T.E.R. moduli laboratoriali da offrire a tutte le scuole.

GLI ARTISTI E IL REPERTORIO DELLA FONDAZIONE TRG

La Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus nel 2020, in un momento di crisi generale, ha deciso di affrontare con coraggio un cambio di Direzione Artistica. Questa scelta ha tra gli obiettivi a medio termine quello di facilitare il ricambio generazionale del personale artistico scritturato, sviluppando il passaggio di competenze tra generazioni e salvaguardando le competenze artistiche sviluppate negli anni.

Per quanto riguarda i nuovi talenti, che stanno entrando nel repertorio della Fondazione, ricordiamo **Flavio Albanese**, **Daniele Mami** e i drammaturghi **Paola Fresa** e **Francesco Niccolini**, **Matthias Martelli** ed **Emiliano Bronzino**, neodirettore della Fondazione. Le competenze storiche della Fondazione si concretizzano in nomi di riconosciuta fama, tra cui è d'obbligo citare **Nino D'introna**. Interpreti saranno la giovane **Giorgia Goldini** e **Irene Ivaldi** per interpretare il testo di **Paola Mastrocola**. **Pasquale Buonarota** **Alessandro Pesci**, attori riconosciuti a livello nazionale nell'ambito del teatro per ragazzi, saranno interpreti di numerosi spettacoli di repertorio, tra cui "Pigiama", "Va, Va, Va, Van Beethoven", "Cenerentola Rossini all'opera", "Peter Pan"



(coprodotto con il Teatro Nazionale di Genova), e che affronteranno la realizzazione della nuova produzione “Quadrotto e Tondino”.

Il percorso di attività di streaming ha moltiplicato le competenze e introdotto nuovi artisti con competenze specifiche. Alcuni dei quali molto giovani, **Claudia Martore**, che si sta occupando della realizzazione dei podcast radiofonici, **Simone Valentino**, **Thea Dellavalle** e **Antonio Bertusi**. Oltre al personale artistico che già collabora da anni con la Fondazione.

Gli spettacoli di repertorio in tournée vedranno inoltre la collaborazione del già citato **Matthias Martelli**, autore e attore di “Nel nome del Dio Web” con le musiche di **Matteo Castellan**; **Francesco Giorda**, con la “Piramide Invisibile – Alla scoperta dell’Antico Egitto”, regia di **Massimo Betti Merlin** in coproduzione con il Teatro della Caduta, sarà chiamato ad affascinare i piccoli e grandi spettatori grazie alle sue innate doti di “one man show” e alla capacità di esilarante coinvolgimento del pubblico. **Adriana Zamboni**, interprete di “Chi sei” di cui è anche autrice con **Bruna Pellegrini**; **Luigina Dagostino**, regista e formatrice di grande esperienza, con il gruppo di giovani attori costituito tra gli altri da **Claudio Dughera**, **Michele Puleio**, **Daniel Lascar**, interpreti degli spettacoli “Pinocchio”, “Marco Polo e il viaggio delle meraviglie”, “Don Chisciotte”, “Il Giro del mondo in 80 giorni”, “In viaggio con il Piccolo Principe”; **Celeste Gugliandolo** e **Giorgio Scaramuzzino** in “Peter Pan”; **Manuela Boncaldo**, **Salvatore Cannova**, **Clara De Rose**, **Nunzia Lo Presti**, **Lorenzo Randazzo**, con la regia di **Emma Dante**, in “Hans e Gret”; **Mirjam Schiavello** in “Cenerentola-Rossini all’opera”; **Giorgia Goldini**, **Giovanni Licari** e **Rosanna Peraccio**, interpreti di “Terrarium”; **Maura Sesia** e **Daniela De Pellegrin**, interpreti di “Dame di Goldoni”; la cantante/attrice **Silvia Laniado**, in “Canto Ergo Sum”; **Elena Campanella** in “Il Re Pescatore”; **Vincenzo Di Federico** in “L’albero dei regali”; i musicisti **Diego Mingolla** e **Mario Stefano Tonda** che accompagnano dal vivo



CENTRO DI PRODUZIONE
TEATRALE

gli spettacoli “Va, Va, Va, Van Beethoven” e “Cenerentola-Rossini all’opera”; gli acrobati di circo-teatro **Milo Scotton** e **Olivia Ferraris** in “Kolak”. Collaborano all’allestimento degli spettacoli numerosi altri compositori musicali, scenografi, creatori di suoni e luci tra cui: **Paolo Silvestri, Carmelo Giammello, Francesco Fassone, Carmine Meringola, Cristina Zucaro, Agostino Nardella, Lucio Diana, Bruno Pochettino, Roberta Vacchetta, Patrick Najean.**

Il Direttore Artistico della
Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus

Emiliano Fontano

PROSPETTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO PER L'ATTIVITÀ CONVENZIONATA DELLA

FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS

ANNO 2022

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITA' SUDDIVISE PER MACRO VOCI		
DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
1. Direzione artistica	€ 30.000,00	
2. Cachets delle compagnie/ compensi degli artisti	€ 240.000,00	
3. Contributi previdenziali e assicurativi INPS	€ 0,00	
4. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali ai collaboratori esclusivamente impegnati nelle attività di spettacolo	€ 30.000,00	
5. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al personale tecnico / organizzativo	€ 120.000,00	
6. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a relatori e docenti	€ 0,00	
7. Compensi giuria (premi e/o concorsi)	€ 0,00	
8. Borse di studio e/o premi	€ 0,00	
9. Costi di allestimento	€ 60.000,00	
10. Noleggio di attrezzature e macchinari	€ 7.000,00	
11. Promozione e Pubblicità: stampa di locandine e inviti, acquisto di materiale e spazi pubblicitari, spese di spedizione, ufficio stampa	€ 50.000,00	
12. Ospitalità e Viaggi: ristorazione, buffet, pernottamento o soggiorno in strutture alberghiere personale artistico ospite	€ 1.500,00	
13. Rimborsi spese sostenuti direttamente da personale proprio artistico e tecnico, collaboratori, relatori e docenti	€ 8.000,00	
14. Spese di viaggio sostenute direttamente dalla Fondazione per personale proprio artistico e tecnico, collaboratori, relatori e docenti	€ 22.000,00	
15. SIAE in relazione ad attività di spettacolo	€ 20.000,00	
16. Ulteriori spese connesse alla realizzazione dell'attività convenzionata (Specificare la tipologia di spesa)	€ 0,00	
A) TOTALE SPESE	€ 608.500,00	

DATI RIEPILOGATIVI DELL'ATTIVITA' CONVENZIONATA

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA	€ 608.500,00	
B) QUOTA-PARTE SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO IMPUTABILI ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA (es. utenze / cancelleria / compensi al personale amministrativo ecc)	€ 120.000,00	
C) SPESA COMPLESSIVA PER L'ATTIVITA' CONVENZIONATA (A + B)	€ 728.500,00	

DATI RIEPILOGATIVI DEL BILANCIO DELL'ENTE

Il costo complessivo dell'attività convenzionata (C) si inserisce, come da prospetto riepilogativo sotto riportato, in un ammontare complessivo di spese dell'Ente pari a Euro (D) 2.220.000 a fronte di un ammontare complessivo di entrate pari a Euro (E) 2.220.000

come da bilancio previsionale approvato da COLLEGIO DEI FONDATORI in data 12.01.2022 e trasmesso alla Regione Piemonte in data 26.07.2022

Per ulteriori dettagli in merito alla composizione dei dati di sintesi di seguito riportati, si rimanda al documento di bilancio già in possesso della Regione Piemonte

Prospetto riepilogativo	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
TOT. SPESE ATTIVITA' CONVENZIONATA (C)	€ 728.500,00	
TOT. COMPLESSIVO DI SPESE DELL'ENTE (D)	€ 2.220.000,00	
TOT. COMPLESSIVO ENTRATE DELL'ENTE (E)	€ 2.220.000,00	

Torino, 14.06.2022

firma del legale rappresentante

Avvertenza: qualora le spese sostenute totali risultino pari o inferiori all'80% delle spese totali preventivate, il bilancio consuntivo va obbligatoriamente corredato di RELAZIONE FINANZIARIA motivante il divario

